

Repubblica e Cantone Ticino

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport
Divisione della formazione professionale
Ufficio della formazione continua e dell'innovazione
Istituto della formazione continua

Formazione modulare

Direttive IFC

Versione 2015

Autore:	Vittorio Silacci
Data:	30 luglio 2015



Indice

1. Introduzione	2
2. Moduli	4
3. Programmazione	4
4. Iscrizione e ammissione	4
5. Svolgimento	5
6. Verifiche delle competenze acquisite (esami)	7
7. Sede dell'IFC	9
8. Contatti	10

I termini di genere maschile nel presente opuscolo si riferiscono a persone di entrambi i sessi.

I. Introduzione

L'Istituto della formazione continua (IFC), costituito dal Consiglio di Stato il 1° marzo 2015, è assimilato alle Scuole specializzate superiori (SSS), livello terziario B del sistema formativo svizzero. L'IFC progetta, pianifica e eroga formazione nelle seguenti aree:

- *Formazione professionale di base:* l'IFC è titolare della Filiale Ticino del ramo "Amministrazione pubblica" per la formazione degli apprendisti impiegati di commercio e degli stagiaire che intendono conseguire la maturità professionale dell'Amministrazione cantonale e dei Comuni. In particolare organizza i corsi interaziendali
- *Formazione professionale superiore:* l'IFC organizza diversi percorsi di preparazione agli esami professionali, per i quali è certificato, come per esempio:
 - Specialista nella direzione di un team con attestato professionale federale (APF)
 - Specialista nella formazione professionale con APF
 - Specialista in materia di assicurazione sociale con APF
 - Maestro conducente con APF

Inoltre eroga formazione in una serie di "moduli generali" per diversi percorsi di preparazione agli esami professionali a favore delle organizzazioni del mondo del lavoro (OML) per le quali in Ticino non esistono le condizioni quadro (p. es. numero troppo limitato di candidati) che ne permettono l'organizzazione da parte loro

- *Diplomi cantonali e certificati:* nei settori degli enti locali, della sicurezza e della formazione dell'apprendista in azienda l'IFC ha maturato negli anni (con le strutture originarie) una competenza esclusiva, peraltro sostenuta dalle necessarie basi legali
- *Formazione continua:* si intende con quest'area la formazione non-formale oggetto della Legge federale sulla formazione continua. In quest'ambito sono compresi i corsi di perfezionamento per i formatori di apprendisti in azienda, l'aggiornamento per i formatori di apprendisti nel settore commerciale, la formazione continua per gli enti locali, il perfezionamento per i maestri conducenti, la formazione continua per gli impiegati dello Stato
- *Formazione superiore:* l'IFC collabora con strutture della formazione superiore, segnatamente con la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI), per progetti di carattere formativo nel campo, per esempio, della sicurezza, degli enti locali, ecc.

L'IFC è subordinato all'Ufficio della formazione continua e dell'innovazione (UFCl) della Divisione della formazione professionale (DFP), che costituisce a sua volta una delle tre divisioni del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) del Cantone Ticino. L'IFC è sottoposto alla vigilanza di un'apposita Commissione nominata dal DECS.

Obiettivo delle presenti direttive è tracciare delle linee guida per la progettazione, la pianificazione, l'erogazione e la certificazione di moduli formativi inseriti nei percorsi di competenza dell'IFC.

I.1 VISIONE

L'IFC è un istituto che offre in molteplici forme percorsi formativi, offerti a copertura di lacune nel mercato della formazione oppure sviluppando collaborazioni con enti pubblici e privati, destinati a persone che sanno affrontare con competenza e pragmatismo le sfide che il Ticino economico deve affrontare. L'IFC contribuisce con questo approccio allo sviluppo della capacità di innovazione e della qualità degli operatori attivi nel contesto amministrativo e produttivo del territorio cantonale, operando in rete con istituzioni locali, nazionali e, quando utile, internazionali e profilandosi come centro di competenza della formazione continua.

I.2 MISSIONE

La continua evoluzione della società richiede che gli strumenti necessari per restare a un livello di competitività nel mondo del lavoro siano a disposizione degli operatori in tempi brevi e, soprattutto, immediatamente fruibili. Per raggiungere questo obiettivo l'IFC imposta le sue attività formative con una forte connotazione pratica per favorire il transfer necessario dalle attività di apprendimento alle attività quotidiane.

L'IFC opera nel terziario non accademico (terziario B), progettando, pianificando ed erogando percorsi formativi certificativi, per la preparazione a esami di diploma cantonale e a esami della formazione professionale superiore per target di cui detiene la competenza. Inoltre si occupa di fornire occasioni di perfezionamento e aggiornamento con programmi di formazione continua ai target che vi fanno ricorso, siano essi operatori in aziende private, nell'amministrazione cantonale e negli enti locali. Nell'ambito della formazione professionale di base, l'IFC ricopre la funzione di organizzazione del mondo del lavoro (OML) per le persone in formazione (apprendisti e stagiaire di maturità) nel ramo "Amministrazione pubblica", organizzando in particolare i corsi interaziendali. L'attività dell'IFC è svolta a stretto contatto con i committenti e, se possibile, in collaborazione con altri enti e istituzioni della rete formativa presente sul territorio, a livello regionale, nazionale e internazionale.

L'IFC si distingue per la capacità di soddisfare le esigenze dei diversi stakeholder, istituzionali e non, nel rispetto delle norme che regolano le attività dell'IFC stesso.

I.3 VALORI

- **Transfer** continuo tra teoria e pratica per fornire le competenze necessarie e immediatamente spendibili ai diversi target;
- **Attualità** quale capacità di proporre percorsi che considerano lo stato attuale dell'arte e che viene proposto con metodologie moderne;
- **Modularità** quale approccio di erogazione della formazione, per garantire l'interscambiabilità all'interno di differenti percorsi formativi;
- **Partenariati** a livello regionale, nazionale e, eventualmente, internazionale per sfruttare il potenziale delle sinergie;
- **Innovazione**, quale atteggiamento fondamentale in ogni contesto per anticipare le esigenze del futuro e preparare le forze lavorative necessarie al territorio;

- **Attenzione e rispetto** per le esigenze dei committenti e di tutti gli attori del processo formativo (formatori, partecipanti ai corsi, ecc.);
- **Qualità**, come elemento di eccellenza nella formazione di un pubblico adulto alla ricerca di una specializzazione o di un aggiornamento delle proprie conoscenze per meglio affrontare le sfide del mondo del lavoro.

2. Moduli

L'IFC ha adottato un concetto formativo basato sulla valorizzazione della formazione modulare, soprattutto nell'ambito dei corsi di preparazione agli esami professionali e agli esami professionali superiori. I regolamenti d'esame sono determinanti per la definizione degli obiettivi, dei contenuti e delle forme di valutazione.

La certificazione delle competenze acquisite viene adattata ai regolamenti e alle direttive emanate dalle OML, quando esse sono determinanti per il riconoscimento del modulo nel percorso di preparazione agli esami.

3. Programmazione

La programmazione dei corsi può essere determinata da:

- esigenze puntualmente inserite nel programma di studio per l'ottenimento di un titolo di studio della formazione professionale superiore, per il quale l'IFC detiene la competenza di erogare la formazione
- offerta di formazione continua con o senza certificazione finale
- preparazione a percorsi superiori (es. CAS SUPSI).

A seconda delle esigenze descritte un modulo può essere messo in programma una o più volte durante un anno.

Il programma viene pubblicato e aggiornato sul sito dell'IFC: www.ti.ch/ifc.

4. Iscrizione e ammissione

4.1 ISCRIZIONE

L'iscrizione alla frequenza del modulo deve avvenire nella forma indicata entro il giorno fissato nella pubblicazione. Con l'iscrizione il partecipante accetta le presenti direttive e le condizioni particolari segnalate all'atto della pubblicazione.

L'iscrizione va fatta sui formulari pubblicati nella pagina web dell'IFC. Di regola l'iscrizione è considerata definitiva nel momento in cui è stata versata la tassa d'iscrizione.

Se prevista e/o richiesta l'iscrizione alla frequenza del modulo comporta l'iscrizione d'ufficio alla verifica di certificazione finale del modulo stesso. Qualora la verifica non fosse di competenza dell'IFC l'iscrizione è a carico del partecipante.

4.2 AMMISSIONE

L'iscrizione alla frequenza del modulo è aperta a tutti. Devono essere osservati i requisiti, formulati quali raccomandazioni, nelle singole descrizioni dei moduli (cfr. documento specifico). Qualora le direttive per le singole professioni prevedano ulteriori requisiti, per potersi iscrivere alla formazione questi devono essere rispettati.

Analogamente vale per l'ammissione agli esami modulari.

Qualora un partecipante possieda i requisiti richiesti, può chiedere che la certificazione valga per più di un percorso formativo.

L'iscrizione agli esami modulari presuppone che le questioni riguardanti la tassa d'iscrizione siano state evase con il relativo pagamento, se previsto.

4.3 TASSE, RIMBORSI

Per la frequenza di ogni modulo viene riscossa una tassa d'iscrizione. L'ammontare della tassa è reso noto all'atto della pubblicazione. L'iscrizione diventa definitiva al versamento della tassa d'iscrizione (totale o parziale a seconda degli accordi fra l'IFC e il candidato).

Nel contempo viene indicato se la tassa d'iscrizione comprende anche la tassa per la certificazione modulare o se deve essere regolata separatamente. Per casi di quest'ultimo genere sono indicate le condizioni per il versamento.

Ai partecipanti che si ritirano dalla frequenza, per motivi giudicati validi dalla Direzione dell'IFC, verrà rimborsata la tassa d'iscrizione pro rata, previa deduzione delle spese amministrative, corrispondenti al 10% della tassa d'iscrizione, ma al minimo CHF 50.00. Il giudizio della Direzione dell'IFC è insindacabile. Qualora i motivi non fossero dichiarati e/o non fossero giudicati validi, il partecipante non ha alcun diritto al rimborso della tassa.

Le spese di viaggio, vitto, alloggio, posteggio, assicurazione, ecc. sono a carico del candidato.

5. Svolgimento

5.1 CONVOCAZIONE

La convocazione per la frequenza del modulo viene inviata, di regola per posta elettronica, al più tardi 3 settimane prima dell'inizio delle lezioni.

5.2 PRESENZA

La regola generale di frequenza dei moduli è la presenza ad almeno l'80% delle ore a calendario. Qualora la formazione sia prevista in modalità "e-learning" o "blended", l'IFC stabilisce le esigenze minime per ottenere l'attestato di frequenza e per sostenere le prove di verifica delle competenze acquisite.

La mancata frequenza nei limiti indicati comporta, di regola, l'esclusione dalle prove di verifica delle competenze pianificate. Il partecipante riceve in questo caso un attestato di frequenza limitatamente alle ore effettivamente frequentate.

5.3 RITIRO

Sono considerati validi i seguenti motivi di un eventuale ritiro dalla frequenza della formazione erogata:

- malattia, infortunio (con certificato medico)
- gravidanza
- servizio militare e/o civile
- cambiamenti, certificati, tali da compromettere la frequenza (per es. cambiamento di posto di lavoro).

La Direzione dell'IFC si riserva di giudicare singolarmente casi non contemplati nell'elenco summenzionato.

5.4 MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico (fotocopie, slides, ecc.) dovrà essere scaricato personalmente dal partecipante dalla piattaforma elettronica dell'IFC (<https://ifc.mychameleon.ch>). Agli iscritti verranno inviati, di regola con la convocazione, o al più tardi durante la prima lezione, i dati di accesso (username e password).

Il costo di pubblicazioni o documenti che, su indicazione del docente, verranno distribuiti in aula, sono, se non previsto e indicato preventivamente, interamente a carico del partecipante al corso.

5.5 ESCLUSIONE

Un partecipante può essere escluso dalla frequenza di un modulo qualora il suo comportamento porti grave pregiudizio allo svolgimento corretto della formazione.

5.6 ESONERO

Ogni partecipante che può dimostrare di aver acquisito le competenze previste da un modulo, inserito in un percorso di preparazione a un esame di certificazione, di diploma cantonale o di formazione professionale superiore, oppure può presentare un certificato considerato equipollente può fare richiesta di esonero dalla frequenza e/o dalle prove di certificazione.

La domanda di esonero deve essere presentata, entro la data d'inizio del corso, per iscritto e corredata dai documenti comprovanti le competenze acquisite. Riservate le direttive emanate dalle OML responsabili della formazione, o l'avviso di Commissioni d'esame specifiche, l'IFC esamina il dossier e emette una decisione di esonero (o un preavviso all'intenzione delle OML, rispettivamente delle Commissioni d'esame), che può essere relativa alla frequenza parziale o totale del modulo e/o la partecipazione alle verifiche delle competenze acquisite.

La decisione sull'esonero è definitiva. Qualora le direttive delle OML responsabili o delle Commissioni d'esame prevedano norme diverse, valgono queste ultime.

6. Verifiche delle competenze acquisite (esami)

Il candidato che non supera l'esame modulare al primo tentativo ha la possibilità di ripeterlo una seconda e ultima volta, al più presto un mese dopo il primo insuccesso.

Al più presto un anno dopo l'ultima verifica sostenuta senza successo il candidato può iscriversi per una nuova frequenza del modulo (l'esonero è escluso) e alle conseguenti verifiche delle competenze.

6.1 SESSIONI D'ESAME

L'IFC organizza la verifica delle competenze entro al massimo un mese dalla fine delle lezioni. Qualora la verifica sia di competenza di una OML o di una Commissione, fa stato il calendario allestito da queste.

Un candidato può essere escluso con effetto immediato da una sessione d'esame qualora:

- utilizzi mezzi ausiliari non consentiti
- contravviene in modo grave alla disciplina
- inganna o cerca di trarre in inganno i periti.

6.2 COMMISSIONE PER LA GARANZIA DELLA QUALITÀ

L'IFC nomina una Commissione per la garanzia della qualità (CGQ) per un periodo di 4 anni. Essa si compone di 5 membri e ha le seguenti responsabilità:

- emana le direttive inerenti al regolamento dei singoli esami modulari e le aggiorna periodicamente
- fissa la data e il luogo degli esami modulari
- definisce il programma d'esame
- predispose la preparazione dei compiti d'esame e cura lo svolgimento dell'esame
- nomina i periti, li forma per le loro funzioni e li impiega
- stabilisce i requisiti degli esami modulari
- tratta le domande e i reclami
- provvede allo sviluppo e alla garanzia della qualità, in particolare all'aggiornamento regolare del profilo di qualificazione in conformità alle esigenze del mercato del lavoro
- rende conto della sua attività alle istanze superiori, ossia alla Direzione dell'IFC e all'UFCl.

6.3 VALUTAZIONE E COMUNICAZIONE DEL RISULTATO

La valutazione è garantita da almeno due periti.

Il risultato della valutazione è comunicato, di regola per posta elettronica, al candidato al più tardi un mese dopo la verifica effettuata. Di regola le valutazioni diventano definitive dopo validazione da parte delle commissioni d'esame costituite ad hoc dalla Direzione dell'IFC. La composizione delle commissioni è resa pubblica prima dell'inizio della formazione.

6.4 CONDIZIONI PER IL SUPERAMENTO DI UN ESAME MODULARE

Gli esami modulari sono valutati con l'assegnazione di punti. I candidati conoscono preventivamente i criteri di valutazione per ogni esercizio proposto.

Il modulo è superato se il candidato ottiene almeno il 55% dei punti massimi assegnabili.

6.5 RIMEDI GIURIDICI

Contro le decisioni della Commissione per la garanzia della qualità (CGQ) sono applicabili le leggi e norme in vigore in materia di reclamo e ricorso.

7 Sede dell'IFC



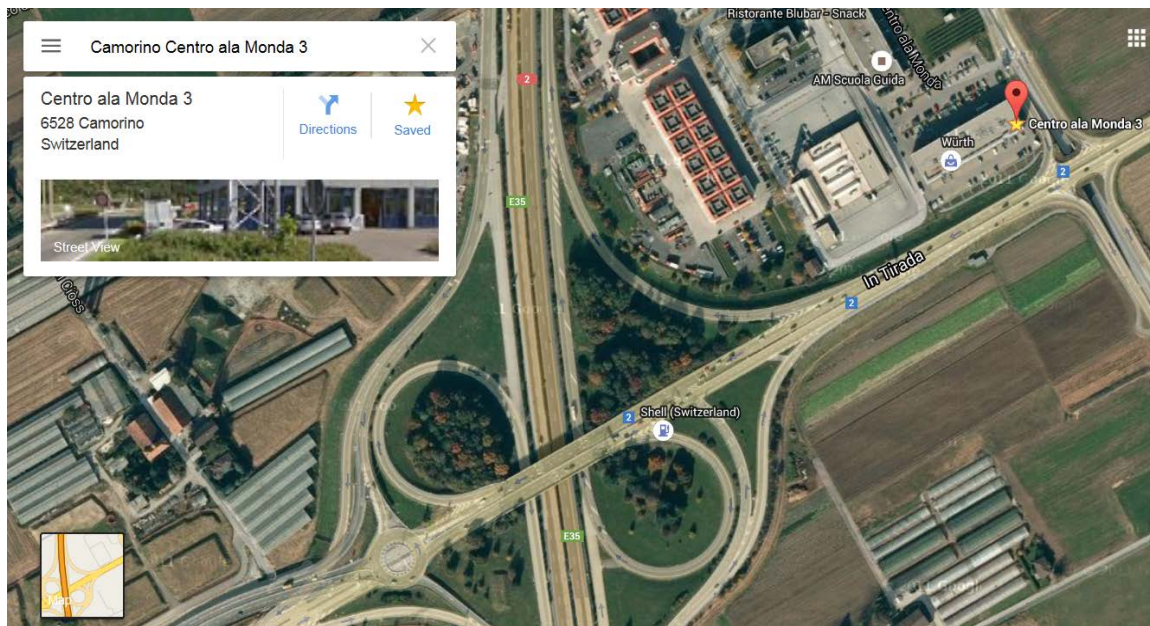
Centro ala Monda 3

Via Ala Munda

6528 Camorino

Ricezione IFC al 2° piano (ufficio 201)

Di volta in volta sulla lavagna informativa al secondo piano viene indicata l'aula.



Per tutti coloro che intendono raggiungere la sede del corso in auto - **ATTENZIONE!** I parcheggi nelle vicinanze sono limitati; vi consigliamo di utilizzare i mezzi pubblici (orario online su www.ti.ch/trasporti) oppure di approfittare dell'azione www.liberalauto.ch

Da Chiasso oppure dal S. Gottardo:

- Autostrada A2, uscita Bellinzona SUD
- prendere direzione BELLINZONA
- entrare nella prima strada sulla destra direzione SEZIONE DELLA CIRCOLAZIONE
- attraversare il sottopassaggio, svoltare a sinistra alla prima strada e poi di nuovo sinistra entrando nell'area privata del Centro ala Monda

8 Contatti

Istituto della formazione continua

Sede

Centro ala Monda 3

CH - 6528 Camorino

Telefono +41 (0) 91 814 16 71/72

Fax +41 (0) 91 814 81 09

Sito web www.ti.ch/ifc

e-mail decs-ifc@ti.ch

Indirizzo di spedizione postale

Istituto della formazione continua

Casella postale 2170

CH - 6501 Bellinzona